



I Pinocchio dello sviluppo sostenibile ***Assegnati i riconoscimenti annuali degli Amis de la Terre***

fonte: RSI News

Les Amis de la Terre francesi, sulla base dei voti di 7.500 naviganti del web, hanno attribuito i premi "Pinocchio dello sviluppo sostenibile" 2009, alle società giudicate peggiori nei campi dell'ambiente, dei diritti umani e della comunicazione.

Total, con il 45 per cento dei voti, ha vinto il Pinocchio dell'ambiente, per la sua partecipazione, insieme ad altre società, al progetto di sfruttamento del mega-giacimento petrolifero di Kashagan, in Kazakistan, giudicato "inquinante e arcaico".

Il gruppo Bolloré, con il 35 per cento dei voti, è il Pinocchio dei diritti umani, per le deplorevoli condizioni dei lavoratori delle piantagioni di olio di palma in Camerun della sua filiale Socapalm, di cui, con il 40 per cento, è il maggior azionista.

Edf, con il 42 per cento dei voti, è la vincitrice del greenwashing, per una sua recente campagna di comunicazione sulle alternative ai combustibili fossili, che è costata più di quanto la società investa nella ricerca e sviluppo di energie rinnovabili.